



# UNIONE PESCA SPORTIVA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

"PALAZZO DELLA PROVINCIA" VIA TRIESTE 8 - 23100 SONDRIO TEL. 0342 217257

Email: [info@unionepecasondrio.it](mailto:info@unionepecasondrio.it) pec [upsprovinciadisondrio@pec.it](mailto:upsprovinciadisondrio@pec.it)

## COMUNICATO

Gentili Associati,

il Comitato di Gestione di questa Associazione informa che nel contesto dell'attuale situazione legata alla normativa in materia di immissioni di specie ittiche nelle acque pubbliche e del favorevole andamento climatico stagionale in alta quota che rende già accessibile raggiungere il bacino di Frera, ha deliberato, in via del tutto STRAORDINARIA, di anticipare l'apertura della pesca nel bacino **al giorno 01 maggio**, come di fatto già avviene per i bacini di Livigno e della Val di Lei.

Vi informiamo inoltre che per mero errore materiale, nel regolamento di pesca 2022 è indicato il limite di cattura di n. 3 capi di trota Fario nei bacini artificiali, diversamente da quanto invece deliberato (5 capi). Pertanto nei bacini artificiali e nei laghi alpini **È CONSENTITO**, così come già avviene per i torrenti laterali, trattenere n. 5 capi giornalieri di trota Fario.

Di seguito si allegano le tabelle del regolamento corrette.

**NORME DI CARATTERE GENERALE VALIDE  
PER LE ACQUE A SAMONIDI NORMALI E SPECIALI**

**Art. 2 - STAGIONE DI PESCA**

Di seguito vengono indicate le date di apertura e chiusura relative alla stagione 2022.

APERTURA	TRATTI E CORSI D'ACQUA	CHIUSURA
20 marzo	Apertura generale.	16 ottobre
20 marzo	Inizio rilascio permessi giornalieri zone: "No Kill"	16 ottobre ed eventuale prolungamento
01 maggio	Apertura bacini di Livigno, Val di Lei e Frera	16 ottobre
02 maggio	Inizio rilascio permessi giornalieri con catture "Zone a Regolamentazione Normale" per bacino di Livigno e Val di Lei	16 Ottobre
08 maggio	Apertura del Temolo	16 ottobre
05 giugno	Apertura laghi alpini e bacini artificiali – Torrente Scaloggia.	16 ottobre
06 giugno	Inizio rilascio permessi giornalieri con catture "Zona a Regolamentazione Normale".	16 ottobre
10 giugno	Pesca consentita anche il venerdì. Inizio rilascio abbonamenti Week End.	16 ottobre

L'eventuale prolungamento del periodo di pesca verrà normato con apposito decreto UPS.

**Art. 3 – LIMITE GIORNALIERO PESCI TRATTENIBILI, MISURE MINIME, REGISTRAZIONE CATTURE**

Ad ogni pesce trattenuto, si provveda immediatamente ad effettuare la registrazione sull'apposito tesserino segna pesci, o tessera "zone Speciali", o permesso "Giornaliero" seguendo scrupolosamente le norme indicate nei permessi stessi con penna indelebile.

In caso di successive uscite nell'arco della giornata, il pescatore che abbia depositato il pesce trattenuto, dovrà, prima di riprendere la pesca, tracciare una linea orizzontale con penna a sfera indelebile sotto la riga relativa all'ultimo esemplare segnato.

Prima di accedere alle zone a regolamentazione speciale è fatto obbligo di depositare il pesce precedentemente pescato e trattenuto in altri luoghi.

Il numero massimo di Temoli trattenibili durante la stagione è di 15 capi.

È sempre vietato trattenere la trota Marmorata o il suo ibrido.

È fatto obbligo di cessare l'attività di pesca al raggiungimento del numero di pesci trattenibili giornalieri (come evidenziato nella tabella sotto riportata) o al raggiungimento di 5 kg complessivi di pesce.

In caso di cattura di salmerini alpini nei laghi: Palù, Publino, Scarolda, Emet e Nero di Avedo i salmerini trattenuti dovranno essere registrati utilizzando una unica riga indicando il luogo e annullando con una croce lo spazio indicato con la S (salmerino) al primo esemplare trattenuto.

Al termine dell'uscita dovrà essere riportato a margine del luogo, il numero totale dei salmerini trattenuti come da esempio riportato nel libretto segna catture.

I salmerini trattenuti in tutte le altre zone dovranno essere registrati utilizzando per ogni pesce una riga del libretto.

ZONE	MISURE – LIMITE GIORNALIERO PESCI TRATTENIBILI			
	FARIO	IRIDEA	SALMERINO	TEMOLO
<b>REGOLAMENTAZIONE NORMALE (CARTELLO NERO)</b> Adda dalla sorgente sino al confine a monte della zona "No-Kill" Val Pola, bacini artificiali, laghi naturali.	cm 25	cm 25	cm 22	cm 40
<b>REGOLAMENTAZIONE NORMALE (CARTELLO NERO)</b>	cm 30	cm 25	cm 22	cm 40

È consentito trattenere 5 capi. Nell'Adda e negli affluenti fino al primo ponte o briglia è consentito trattenere al massimo 3 trote Fario e 2 Temoli ed è fatto obbligo cessare l'attività di pesca al trattenimento del 3° capo di trota Fario.

Adda dal confine a valle della Zona "No-Kill" Val Pola fino al confine della provincia di Como compresi gli affluenti sino alla prima briglia o ponte	È consentito trattenere 5 capi di cui massimo 3 trote Fario e 2 Temoli nell'Adda e negli affluenti fino al primo ponte o briglia - in Adda è fatto obbligo cessare l'attività di pesca al trattenimento del 3° capo di trota Fario.			
<b>REGOLAMENTAZIONE NORMALE (CARTELLO NERO)</b> Fiume Mera: da confine di stato Svizzero (dogana di Castesegna) a confluenza lago di Mezzola compresi gli affluenti sino alla prima briglia o ponte	<b>cm 30</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 22</b>	
	È consentito trattenere 5 capi di cui massimo 2 trote Fario, è vietato trattenere il Temolo - è fatto obbligo cessare l'attività di pesca al trattenimento del 2° capo di trota Fario.			
<b>REGOLAMENTAZIONE NORMALE (CARTELLO NERO)</b> Torrenti e fossi dal primo ponte o briglia a salire e stagni.	<b>cm 25</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 22</b>	<b>cm 40</b>
	È consentito trattenere 5 capi.			
<b>FASCIA A "MOSCA NO KILL" (CARTELLO BLU)</b>	Vietato trattenere			
<b>FASCIA B "MOSCA NO KILL" (CARTELLO BLU)</b>	Vietato trattenere			
<b>FASCIA C "ARTIFICIALE" (CARTELLO BLU)</b>	<b>cm 40</b>	<b>cm 40</b>	<b>cm 40</b>	<b>cm 40</b>
	È consentito trattenere 2 capi di cui massimo 1 Temolo. (Il Temolo andrà registrato sul libretto segnapesci)			
<b>FASCIA C "ARTIFICIALE" (CARTELLO BLU) LAGO VIOLA</b>	<b>cm 40</b>	<b>cm 40</b>	<b>cm 22</b>	<b>cm 40</b>
	È consentito trattenere 5 capi complessivi: 2 capi tra Fario, Iridea e Temolo (massimo 1 Temolo). (Il Temolo andrà registrato sul libretto segnapesci) è fatto obbligo di cessare l'attività di pesca al trattenimento del 2° capo di trota Fario			
<b>REGOLAMENTAZIONE SPECIALE (IN DEROGA AL REGOLAMENTO GENERALE)</b>				
<b>BACINO DI FRERA E LAGHI DELLA VALFONTANA</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 22</b>	
	È consentito trattenere 10 capi di cui massimo 5 capi tra trote Iridea e Fario			
<b>BACINO DI LIVIGNO (LAGO)</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 22</b>	<b>cm 35</b>
	È consentito trattenere 15 capi complessivi: 5 capi tra Iridea, Fario e Temolo (massimo 2 Temoli dall' apertura generale dei laghi alpini) -			
<b>BACINI DI PRESTONE, ISOLA E MONTESPLUGA</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 22</b>	<b>cm 35</b>
	È consentito trattenere 5 capi di cui massimo 2 Temoli			
<b>LAGO PALÙ, PUBLINO, EMET, SCAROLDA, NERO DI AVEDO</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 25</b>		
	È consentito trattenere 5 capi, il salmerino alpino può essere trattenuto senza limiti di misura e di numero			
<b>LAGO DELL'ACQUAFRAGGIA</b>	<b>cm 30</b>	<b>cm 25</b>	<b>cm 22</b>	
	È consentito trattenere 5 capi			
<b>N.B.: PER TUTTE LE ALTRE SPECIE ITTICHE NON CONTEMPLETE NELLA PRESENTE TABELLA VIGE LA NORMATIVA REGIONALE IN ORDINE A MISURE QUANTITÀ E PERIODI DI PESCA</b>				